

Ciclismo. Lo staff di Panighel ha iniziato il conto alla rovescia, il primo iscritto è stato un atleta norvegese

Montebelluna aspetta il mondiale

Il 26 giugno saranno assegnati i titoli iridati marathon: parata di stelle

MONTEBELLUNA. Un'occasione che non capiterà spesso: partecipare ad un mondiale di mountain bike, viverne le emozioni, respirarne l'atmosfera ma, soprattutto, divertirsi. Saranno gli amatori i primi ad avvantaggiarsi di questo grande evento della mountain bike italiana - in programma il 26 giugno a Montebelluna - frutto di Pedali di Marca.

CICLODONNE

Maglia Forno d'Asolo in mostra al Ghisallo

Per la Chirio-Forno d'Asolo 2010, le luci della ribalta si sono accese anche per la sudamericana Rosane Kirch, nel frattempo rientrata in Brasile. Nell'ambito del XIV Champion's Day la carioca ha donato alla collezione del Santuario del Ghisallo la maglietta gialloverde griffata Forno d'Asolo-Tre Colli del team diretto da

Dopo un Europeo, un Italiano Marathon, un italiano cross country e downhill, un campionato d'inverno oltre che promotore della Serenissima Coppa Veneto, il team di Massimo Panighel, si congeda con il Mondiale. Un grande happening della mountain bike sullo stile dei più grandi eventi che si organizzano all'estero ma con in più la qualità tecnica ed organizzativa che ha sempre contraddistinto Pedali di Marca. Partiamo dalle iscrizioni: consensi arrivano dall'estero - come l'Australia - e il primo in assoluto ad iscriversi è proprio un norvegese, con-



GLI ASSI IN GARA. Il tricolore Mirco Celestino sul Montello

terraneo dalla madrina della manifestazione, Gunn Rita Dahle. Poi gli eventi collaterali che saranno tanti e ancora in via di definizione. Confermata la doppia gara del venerdì sera, Urban Cross (sti-

le americana su pista) e Street Bike (gara a 4 ad eliminazione). Sabato dedicato ai bambini con la scuola di mountain bike e il «Mundialito», una serie di gare dedicate ai giovanissimi. La Gunn

Rita Marathon Granfondo del Montello, è stata riconosciuta dagli stessi bikers come una delle gare più belle e meglio organizzate in Italia. Sarà il quarto mondiale, quello del Montello, ad essere ospitato dalla Provincia di Treviso dopo quello su strada del 1985 Giavera, la crono del 1999 a Treviso e il ciclo-cross del 2008 a Spresiano Le Bandie. Un mondiale che avrà meno risorse di quelli citati, causa la crisi economica di questi ultimi anni, ma non di certo meno professionalità e competenza organizzativa. Non si deve dimenticare che la mountain bike è uno sport giovane, sempre in evoluzione, particolarmente attento alle nuove tecnologie e sempre alla ricerca di nuove emozioni. Caratteristiche che lo contraddistinguono dalla strada. I campioni saranno davvero tanti al via

per conquistare la maglia iridata, ora sulle spalle di Alban Lakata e Esther Suss. Mirko Celestino, secondo lo scorso anno, punterà ad entrare nell'albo doro dei grandi campioni: Roel Paulissen, Ralph Naf, Christoph Sauser e riportare il titolo in Italia dopo quello del 2004 di Massimo de Bertolis. Tra le donne la madrina Gunn Rita Dahle vorrà diventare penta-campione, ma Sabine Spitz, Esther Suss, Pia Sundstedt e molte altre non staranno certo a guardare. I primi Mondiali Marathon si svolsero nel 2003 a Lugano (Svizzera); seguirono Bad Goisern (Austria, 2004), Lillehammer (Norvegia, 2005), Oisans (Francia, 2005), Verviers (Belgio, 2007) Niederdorf/Villabassa (Italia, 2008), Graz-Stattegg (Austria 2009), St Wendel (Germania 2010).

Sandro Bolognini